



REGIONE DEL VENETO

VIVO
BENE
VENETO

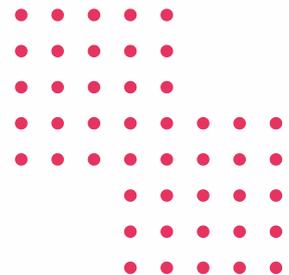
Piano
Regionale
Prevenzione
del Veneto

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE IN AGRICOLTURA

Documento per l'autovalutazione



Salute e sicurezza
sul lavoro



DOCUMENTO
TECNICO

UO PREVENZIONE - SANITA' PUBBLICA
DIREZIONE PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE AGRICOLTURA

Check-list di autovalutazione

Il **Piano Nazionale della Prevenzione (PNP)** e il relativo **Piano Regionale della Prevenzione (PRP)** rappresentano i principali documenti di programmazione delle attività di sanità pubblica per la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Tra gli obiettivi del PNP 2020-2025 e della relativa declinazione regionale, nella programmazione delle azioni a tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, è prevista l'attuazione dei **Piani Mirati di Prevenzione (PMP)**. I PMP rappresentano un nuovo modello di intervento attivo, in grado di coniugare **vigilanza** e **assistenza**, aumentando così l'efficienza dell'azione pubblica e il livello di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La Regione del Veneto, condividendo la programmazione con Enti e Parti Sociali in sede di Comitato Regionale di Coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro (ex articolo 7 del D.Lgs. 81/2008), ha individuato i principali settori strategici per l'applicazione di tali PMP: tra questi, come previsto dal PRP-Programma Predefinito 7 "Prevenzione in edilizia e agricoltura" vi è sicuramente l'**agricoltura**, uno dei settori più rilevanti in Veneto, sia per estensione del settore produttivo sia per incidenza di infortuni gravi e mortali.

La presente **check-list** pone in evidenza i principali fattori di rischio del comparto e le misure per la loro corretta gestione e rappresenta uno dei principali strumenti per l'attuazione del PMP, utile sia per l'azienda che intende effettuare un'autovalutazione, sia come guida per l'attività di vigilanza e assistenza effettuata dai Servizi Prevenzione Igiene e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (SPISAL).

PIANO MIRATO DI PREVENZIONE AGRICOLTURA **Documento di autovalutazione**

Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025
Programma Predefinito 7 - Prevenzione in edilizia e agricoltura

Versione 1.0 Luglio 2024

Redazione a cura del

Gruppo Tecnico Regionale “Agricoltura”

revisione a cura di

U.O. Prevenzione - Sanità Pubblica

SOMMARIO

CHECK-LIST	1
1 SICUREZZA DEL TRATTORE E DELL'ALBERO CARDANICO	3
1A. SICUREZZA DEL TRATTORE	3
1B. SICUREZZA DELL'ALBERO CARDANICO	3
2. LAVORARE IN SICUREZZA IN AMBIENTI CONFINATI	4
SEZIONE A	4
SEZIONE B	5
3. LA SORVEGLIANZA SANITARIA	6
3A. SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO O LAVORATORI OCCASIONALI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI	6
3B. SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A TEMPO DETERMINATO O OCCASIONALI OCCUPATI IN LAVORAZIONI MANUALI SEMPLICI	7
4. SCHEDA CONCLUSIVA	7
DOCUMENTI	8

CHECK-LIST

Le domande della presente Check-list sono suddivise in sezioni specifiche dedicate ai seguenti temi:

Sicurezza del trattore e dell'albero cardanico

Lavorare in sicurezza in ambienti confinati

La sorveglianza sanitaria

Scheda conclusiva

La Scheda conclusiva è uno strumento dove riportare la programmazione e la realizzazione di interventi di adeguamento/miglioramento resi necessari al completamento dell'autovalutazione.

In calce al questionario è riportato l'elenco dei principali documenti da predisporre e mettere a disposizione degli organi di vigilanza (in corso di sopralluogo e/o a seguito di richiesta).

	ANAGRAFICA		
Ragione Sociale			
Partita IVA/Codice Fiscale			
Sede Legale			
Indirizzo e-mail e numero di telefono			
Codice Ateco Attività			
Unità Locale 1*			
Unità Locale 2* (indirizzo)			
Unità Locale 3			
Unità Locale 4			
Numero Lavoratori dipendenti	Tempo indeterminato (OTI)	Stagionali (OTD)	
Coadiuvanti	Collaboratori familiari	Soci	
Utilizzo Imprese esterne in appalto	Si	No	per quale attività
Superficie aziendale (Ha)			
Descrizione attività svolta			
Coltura estensiva			
Coltivazione in serra			
Vivaismo			
Piante da frutto			
Verdure			
Altro			
Se l'azienda effettua allevamento intensivo	Tipologia animali	Numero di capi	

*E' possibile indicare più Unità Locali

COMPILAZIONE

Si conferma che il presente questionario è compilato con la partecipazione almeno di Datore di Lavoro, Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), Medico Competente (qualora sia prevista la sorveglianza sanitaria) e Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS/RLSt)*

*condizione necessaria per poter continuare

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è:

- Interno
- Esterno
- Datore di Lavoro che svolge i compiti di RSPP

E' stata effettuata la nomina del Medico Competente?

- Sì
- No
- Non necessaria

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è?

- Interno
- RLS Territoriale
- Non è ancora stato eletto/designato

Nota: la risposta ad ogni domanda delle Sezioni sottostanti deve essere affermativa, nel caso di risposta negativa è necessario rivedere la propria valutazione del rischio, nonché mettere in atto tutte le azioni correttive del caso.

1 SICUREZZA DEL TRATTORE E DELL'ALBERO CARDANICO

1A. SICUREZZA DEL TRATTORE

Quanti trattori sono presenti in azienda?	n°	
Il conducente (anche se titolare) è in possesso di attestato di abilitazione in corso di validità per la conduzione di trattori agricoli o forestali?	SI	NO
I trattori sono dotati di protezione del posto di guida in caso di ribaltamento?	SI	NO
se sì, quanti sono dotati di cabina?	n°	
se, sì quanti sono dotati di telaio 4 montanti?	n°	
se sì quanti sono dotati di telaio abbattibile?	n°	
I trattori sono dotati di sistemi di ritenzione del conducente (cintura di sicurezza)?	SI	NO
Gli organi pericolosi in movimento, quali cinghie e ventole, sono dotati di protezione?	SI	NO
Tutte le superfici calde con le quali è possibile venire a contatto in modo involontario, sono protette?	SI	NO
L'accesso al posto di guida è dotato di pedane antiscivolo e maniglie per la presa?	SI	NO
E' presente almeno uno specchietto retrovisore sul lato sinistro?	SI	NO
E' presente un seggiolino per il trasporto di terze persone?	SI	NO
se sì, il seggiolino è dotato di cintura di sicurezza?	SI	NO
La presa di forza sia posteriore che anteriore (quando presente) è protetta con tegolo o cuffia di protezione?	SI	NO
L'avviamento del trattore avviene in modo sicuro solo a uomo presente sul posto di guida?	SI	NO
I libretti d'uso e manutenzione sono conservati e disponibili per la consultazione?	SI	NO
I trattori vengono sottoposti a regolare manutenzione?	SI	NO
I trattori che sono stati oggetto di modifica con installazione di un nuovo arco o cabina di protezione, sono dotati di certificazione rilasciata dall'officina che ha svolto l'intervento?	SI	NO
I trattori adibiti ai trattamenti fitosanitari sono dotati di cabina pressurizzata con idonei filtri?	SI	NO
I filtri sono sostituiti secondo le indicazioni del produttore ?	SI	NO

1B. SICUREZZA DELL'ALBERO CARDANICO

L'albero cardanico comprensivo di snodi è racchiuso da protezione? (<i>cuffia e contro-cuffia che si devono sormontare per 5 cm</i>)	SI	NO
Le due estremità della protezione, sono dotate di catenella da agganciare alla trattrice o alla macchina operatrice per evitare la rotazione della stessa?	SI	NO
Per evitare la rottura delle protezioni, quando l'albero cardanico viene staccato dalla trattrice viene posizionato su apposito sostegno?	SI	NO
Nelle operazioni svolte in prossimità dell'albero cardanico viene utilizzato vestiario atto ad evitare l'impigliamento?	SI	NO

2. LAVORARE IN SICUREZZA IN AMBIENTI CONFINATI

Nei luoghi di lavoro sono presenti ambienti confinati o simili (vasche, cisterne, serbatoi, silos, fosse e vasche per reflui, pozzi, ecc.)? se la risposta è sì, passare al punto successivo, altrimenti questa sezione del questionario è conclusa	SI	NO
Vi è la necessità di accedere a tali ambienti per effettuare lavorazioni, compresa la manutenzione e la pulizia? se la risposta è sì, passare al punto successivo, altrimenti il questionario è concluso	SI	NO
Se si accede a tali ambienti vi è almeno un'ulteriore persona che possa coadiuvare il lavoratore che opera nell'ambiente confinato? se la risposta è sì, passare al punto successivo, altrimenti questa sezione del questionario è conclusa	SI	NO
<p>Le lavorazioni all'interno di tali ambienti sono effettuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● da personale della propria impresa: compilare la sezione A ● da personale dipendente di impresa terza (appalto e/o eventuale sub-appalto): compilare la sezione A e la sezione B 		

SEZIONE A

È stata effettuata un'attenta analisi dei rischi definendo le caratteristiche e i pericoli presenti e potenziali degli ambienti confinati, compresi i rischi di incendio ed esplosione e quelli derivanti dalle lavorazioni da eseguire?	SI	NO
--	----	----

Qualora vi sia una procedura con istruzioni operative questa prevede:		
● un'ideale segnaletica a delimitazione dell'ambiente confinato?	SI	NO
● un'analisi preventiva dell'atmosfera per verificare il range corretto di ossigeno ($\approx 21\%$) e/o la presenza di sostanze tossiche, asfissianti?	SI	NO
● un risanamento dell'atmosfera nell'ambiente confinato in grado di ristabilire e mantenere le condizioni di vivibilità, se necessario con il ricorso alla ventilazione forzata?	SI	NO
● durante le lavorazioni, il monitoraggio in continuo dell'atmosfera nell'ambiente confinato tramite sistemi di rilevazione delle sostanze chimiche che potrebbero inquinare l'atmosfera?	SI	NO
● il divieto di utilizzare fiamme libere o altre fonti di innesco nel caso di atmosfere infiammabili / esplosive?	SI	NO
● la presenza, l'utilizzo, nonché la manutenzione di tutti i D.P.I. previsti per le lavorazioni individuate dalla valutazione dei rischi?	SI	NO
● un adeguato sistema di comunicazione tra operatori impegnati all'interno dell'ambiente confinato e colui che sovrintende all'esterno le lavorazioni unitamente a un sistema di allerta verso gli Enti di primo intervento?	SI	NO
● in caso di emergenza, un sistema di recupero del lavoratore posto esternamente all'ambiente confinato, composto ad esempio da treppiede, argano, linea vita e imbracatura?	SI	NO

L'accesso all'ambiente confinato ha dimensioni tali da permettere l'ingresso e l'uscita del lavoratore con tutto l'equipaggiamento ed il recupero in condizioni di emergenza?	SI	NO
Se presenti, vengono sezionate/chiuso/bloccate tutte le parti dell'impianto che possono comportare l'introduzione di ulteriori rischi all'interno dell'ambiente confinato (impianto elettrico, condutture di alimentazione, parti in movimento, gas tecnici, etc.)?	SI	NO
Il <i>personale</i> chiamato ad operare:		
● ha la necessaria esperienza (in ragione del 30 % della forza lavoro)	SI	NO
● è stato adeguatamente informato, formato e addestrato anche se trattasi di lavoratori autonomi o collaboratori dell'impresa familiare (NB: le attività di informazione, formazione e addestramento devono essere documentate e registrate)	SI	NO
● L'informazione, formazione e addestramento ha riguardato anche l'uso corretto di DPI,	SI	NO

strumentazione e attrezzature di lavoro idonei alla prevenzione dei rischi propri delle attività lavorative in ambienti confinati (NB: le attività di informazione, formazione e addestramento devono essere documentate e registrate)		
<ul style="list-style-type: none"> • è in possesso dell'idoneità alla mansione specifica (ambienti confinati) redatta dal medico competente anche se trattasi di lavoratori autonomi o collaboratori dell'impresa familiare 	SI	NO
È stato individuato un responsabile che verifichi le condizioni di sicurezza per tutta la durata dell'intervento? (tale persona deve avere almeno tre anni di esperienza nei lavori in ambienti confinati)	SI	NO

SEZIONE B

In qualità di committente dei lavori ha verificato i requisiti tecnico professionali dell'impresa appaltatrice e fornito prima dell'inizio dei lavori tutte le informazioni relative agli ambienti confinati (caratteristiche dei luoghi, valutazione dei rischi e relative misure di prevenzione e di emergenza)?	SI	NO
È stato individuato un rappresentante del committente per vigilare e coordinare le lavorazioni da effettuare, in possesso di adeguate competenze in materia di salute e sicurezza e a conoscenza dei rischi degli ambienti confinati, nonché delle eventuali misure di emergenza da adottare?	SI	NO
L'impresa appaltatrice ha comunicato al committente il nominativo del "preposto" nel caso non sia presente il Datore di Lavoro durante le lavorazioni?	SI	NO
È stato redatto ed è presente il DUVRI nei casi previsti?	SI	NO
Se l'impresa appaltatrice, a sua volta, sub-appalta in toto o in parte le lavorazioni, è presente l'espressa autorizzazione scritta dal committente?	SI	NO

3. LA SORVEGLIANZA SANITARIA

3A. SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI A TEMPO INDETERMINATO O DETERMINATO O LAVORATORI OCCASIONALI ESPOSTI A RISCHI PARTICOLARI

(es: movimentazione manuale dei carichi, videoterminale per un tempo medio superiore alle 20 ore /settimana, rumore superiore agli 85 db(A), vibrazioni superiori al livello di azione di 2,5 ms² mano braccio e 0,5 ms² corpo intero, agenti chimici per impiego di prodotti chimici o esposizione a polveri, fumi o vapori, agenti biologici, conduzione di attrezzature di lavoro quali apparecchi di sollevamento, guida di macchine per movimentazione terra e merci .)

La nomina è stata formalizzata con un atto sottoscritto dal datore di lavoro e dal MC?	SI	NO
Il MC è stato coinvolto nella valutazione dei rischi aziendali?	SI	NO
Il MC è stato messo a conoscenza delle misure di esposizione dei lavoratori (<i>ad esempio vibrazioni, rumore, agenti chimici</i>)?	SI	NO
Il MC ha eseguito un sopralluogo negli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno?	SI	NO
Il MC ha adottato un protocollo di sorveglianza sanitaria, coerente con la valutazione dei rischi, con specificate le relative periodicità delle visite mediche e degli accertamenti integrativi?	SI	NO
Nel caso il lavoratore sia adibito a conduzione di carrelli elevatori, conduzione di mezzi che richiedono la patente superiore e/o conduzione di macchine movimento terra è stato sottoposto all'esame tossicologico finalizzato alla ricerca dei metaboliti urinari delle sostanze delle stupefacenti?	SI	NO
Il MC verifica la copertura antitetanica dei lavoratori?	SI	NO
Il MC effettua le visite periodiche anche ai soci lavoratori delle società diverse dalla Società Semplice?	SI	NO
Il MC effettua le visite preventive/preassuntive e periodiche con le scadenze previste dal protocollo sanitario per valutare il permanere dei requisiti di idoneità specifica alla mansione?	SI	NO
IL MC sottopone a visita di fine rapporto di lavoro i lavoratori esposti al rischio chimico?	SI	NO
IL MC sottopone i lavoratori a visita medica precedente alla ripresa del lavoro, a seguito di assenza per malattia o infortunio, di durata superiore ai 60 gg continuativi, al fine verificare l'idoneità alla mansione?	SI	NO
Il MC comunica i singoli giudizi di idoneità alla mansione specifica sia al Datore di Lavoro che al Lavoratore?	SI	NO
In collaborazione con il MC, sono state individuate, all'interno del Documento di Valutazione dei Rischi, le mansioni incompatibili con lo stato di gravidanza o per la lavoratrice madre fino a sette mesi dopo il parto?	SI	NO
Nel caso in azienda siano impiegati minori è stata effettuata una visita medica preassuntiva con relativa certificazione?	SI	NO
Sono state adottate eventuali misure preventive e protettive per i singoli lavoratori sulla base degli esiti di eventuali prescrizioni/limitazioni espresse nel giudizio di idoneità?	SI	NO

DOCUMENTI

Documento di Valutazione dei rischi per le aziende con lavoratori dipendenti anche stagionali
Nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RSPP) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 81/08 e corsi formativi specifici ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 81/08 per le aziende con lavoratori dipendenti anche stagionali
Nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale (RLS/RLST) ai sensi degli art. 47 e 48 del D.Lgs. 81/08 e corsi formativi specifici ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08 per le aziende con lavoratori dipendenti anche stagionali
Corsi formativi per i lavoratori a tempo indeterminato o comunque impiegati per un tempo superiore le 50 giornate anno (accordo Stato-Regioni 21/12/2011 e Decreto Interministeriale 27.03.13) ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/08
Attestazione di avere fornito materiale informativo validato dagli Enti Bilaterali o dalle Aulss ai lavoratori assunti come stagionali per un tempo inferiore alle 50 giornate anno in lavorazioni manuali semplici
Attestati di abilitazione per operatori che fanno uso di attrezzature di lavoro quali trattore, sollevatori a braccio telescopico, piattaforme elevabili, carrelli elevatori, gru su autocarro, macchine movimento terra, ecc... (anche se trattasi di Lavoratori Autonomi, Datore di Lavoro e collaboratori famigliari).
Nomina del medico competente (se prevista) ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 81/08
Protocollo di sorveglianza sanitaria, cartelle sanitarie e di rischio e giudizi di idoneità dei lavoratori ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/08
Relazioni della visita degli ambienti di lavoro da parte del medico competente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/08 (esclusi i casi previsti dal D.L. 18/2020 come modificato dalla L. 27/2020)
Libretto di circolazione delle macchine agricole che possono circolare su strada
Attestazione di costruzione ed installazione dei sistemi di protezione antiribaltamento e/o dei sistemi di trattenuta del conducente secondo le Linee Guida INAIL